

una delle maggiori è una Camera grande fatta a volta, la quale riposa sopra grandi Colonne di Marmo *Tebano*. Sopra questa Camera sono parecchie altre più piccole Camerette, e nella sommità un piano quadrato di venti passi in circa. In ciascheduna di queste Torri possono alloggiare quasi duecento persone, avendo ognuna la sua Cisterna d'Acqua, che le derivava dal *Nilo*. Tutta la Città era fabbricata sopra volte, sostenute da Colonne di Marmo, ed ogni casa aveva la sua Cisterna per conservatojo dell'Acqua, che le veniva pure dal *Nilo*, o per la via del mentovato Canale, o per quella degli *Acquidotti*. In altre Cisterne poi si raccoglieva, e serbavano le acque, che con le pioggie scendevano in que'certi tempi dal Cielo. Sotto le rovine si trovano tuttavia bellissime Colonne di *Porfido*, e di *Granito* con intagli d'iscrizioni e figure. Ma la più bella di tutte le meraviglie dell'Antichità, e che tuttavia resiste alle ingiurie del Tempo divoratore, è la Colonna soprannominata di *Pompeo*, lontana duecento passi in circa dalla Città. Si dice essere stata eretta da *Giulio Cesare* in memoria di quel gran Capitano, che fuggì dalla sua presenza dopo d'aver perduto la battaglia nella *Farsaglia*, e che restò ucciso là nelle *Costiere d'Egitto*; sebbene alcuni probabilmente credano esser ella più antica, e portar forse quel nome, perchè nella sua sommità si vede la Statua del Gran *Pompeo*. Il corpo di questa Colonna è un solo pezzo di Marmo Granito, o sia una composizione, lavorata dall'arte, la quale può contendere per la nobiltà, e per la durezza con qual' altro si
 fia